



GIORNATA MONDIALE GIOVENTU' A PANAMA: CANALI D'AMORE CHE UNISCONO

In questi ultimi giorni Papa Francesco è arrivato a Panama City, per la prima volta in Centro America, per la tredicesima edizione della Giornata Mondiale della Gioventù. È l'occasione in cui il pontefice ascolta e parla a stretto contatto con i giovani e la cui forza è proprio la cultura dell'incontro. I giovani, 250mila secondo gli organizzatori, hanno fatto tanti sacrifici per arrivare a questo appuntamento e sono dunque "veri maestri e artigiani della cultura dell'incontro". Molteplici i santi patroni della Gmg che fanno da cornice e testimonianza: Giovanni Paolo II, don Bosco, san Martino de Porres, Santa Rosa da Lima, san Juan Diego e san Oscar Arnulfo Romero. Subito il pontefice spiega come "Veniamo da culture e popoli diversi, parliamo lingue diverse, usiamo vestiti diversi. Ognuno dei nostri popoli ha vissuto storie e circostanze diverse. Quante cose ci possono differenziare. Ma nulla di tutto ciò ha impedito che potessimo incontrarci ed essere felici di stare insieme. Questo è possibile perché sappiamo che c'è qualcosa che ci unisce, c'è Qualcuno che ci fa fratelli". Il Papa ricorda però che **"unità è il contrario di divisione, ma non significa uniformità. Il vero amore non annulla legittime differenze, ma le armonizza in una superiore unità"**. Questa è una citazione di Benedetto XVI. Poi continua: "Con i vostri gesti voi smentite e screditate tutti quei discorsi che si concentrano e si impegnano nel creare divisione", in un certo senso obbedendo al "padre della menzogna che preferisce un popolo diviso e litigioso". Tuttavia, prosegue Papa Bergoglio, «incontrarsi non significa mimetizzarsi, né pensare tutti la stessa cosa o vivere tutti uguali facendo e ripetendo le stesse cose, ascoltando la stessa musica o portando la maglia della stessa squadra di calcio". La cultura dell'incontro, "è un appello e un invito ad avere il coraggio di mantenere vivo un sogno comune capace di coinvolgere tutti". Il sogno per il quale Gesù ha dato la vita. Questo è anche il cuore della Gmg, sembra suggerire il Papa. **È l'amore di Cristo a tenere uniti i giovani.**

"Un amore che non si impone e non schiaccia, un amore che non emargina e non mette a tacere, un amore che non umilia e non soggioga. È l'amore del Signore, amore quotidiano, discreto e rispettoso, amore di libertà e per la libertà, amore che guarisce ed eleva. Un amore che sa più di riconciliazione che di proibizione, più di dare nuova opportunità, che di condannare". Ed è in definitiva lo stesso amore al quale Maria ha detto il suo sì. Francesco indica la Madonna, un cui ritratto campeggia alle sue spalle, sul fondale del palco, e sottolinea: "Vuoi che questo sogno abbia vita? Vuoi dargli carne con le tue mani, i tuoi piedi, il tuo sguardo, il tuo cuore? Vuoi che sia l'amore del Padre ad aprirti nuovi orizzonti e a portarti per sentieri mai immaginati e pensati, sognati o attesi, che rallegrino e facciano cantare e danzare il cuore?". Ecco le domande alle quali i giovani saranno chiamati a dare risposta in questi giorni. Ognuno tornerà a casa con la nuova forza che si genera ogni volta che ci incontriamo con gli altri e con il Signore". Dunque che "Panama non sia solo un canale che unisce solo due mari, ma anche la via attraverso cui il sogno di Dio trovi altri piccoli canali per irradiarsi in tutto il mondo".



FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO - CANDELORA -

Sabato 2 febbraio - ore 18.30

Preceduta alle ore 18.15
dalla processione con i flambeaux.

Ritrovo e partenza dal sagrato della chiesa

NUOVE

ESPERIENZA CON I CRESIMANDI

La settimana scorsa noi ragazzi del catechismo di 3^a media siamo andati a visitare la Comunità Cenacolo di Zerman, portando loro parte dei viveri raccolti in chiesa durante l'Avvento. È una comunità presente in diverse parti del mondo, che accoglie giovani con problemi vari come dipendenza dalla droga, gioco d'azzardo e depressione. Due ragazze ci hanno raccontato i loro errori e il dolore, la disperazione, la solitudine che questi hanno provocato a loro e alle loro famiglie. Ci hanno spiegato anche come l'incontro con questa comunità abbia reso possibile la riscoperta del senso vero della vita fatto di cose semplici: amicizia, lavoro e condivisione. Hanno ritrovato la fede e sentito l'Amore di Dio manifestarsi attraverso l'accoglienza e la Provvidenza di chi le aiuta non solo con cose materiali, ma soprattutto con la loro presenza. È stato bello vedere come quelle ragazze, nonostante tutte le difficoltà che hanno affrontato, abbiano ritrovato la serenità e il sorriso.

Sara Bacchin

VIGILI URBANI IN FESTA

Domenica scorsa, la nostra chiesa ha ospitato le rappresentanze dei vigili urbani dei nostri 4 comuni: Quarto, Roncade, Musile, Fossalta. La chiesa si è riempita dei gonfaloni di molte associazioni del territorio. È stata preceduta dalla benedizione di un nuovo automezzo di stazione mobile.

CORO "UNA VOCE"

Nonostante il basso numero di affluenza, il concerto di beneficenza, che si è svolto sabato, ha fruttato € 380 di offerte, che saranno destinati all'Hogar di S. Cruz dove Marco Zanon svolge servizio. Ringraziamo il coro di Martellago e la loro simpatica direttrice, Monica Barbiero, per il bel canto.

LA CARICA DEI 250 !!

Eravamo in 250 circa, tra bambini, ragazzi ed una settantina di educatori: domenica 20 gennaio l'Azione Cattolica diocesana si è riunita in quel di Quarto d'Altino per vivere assieme la Festa della Pace, una importante giornata fatta dai ragazzi e per i ragazzi di AC di tutta la diocesi veneziana (erano ben 16 le parrocchie presenti!), vissuta nel divertimento e nella condivisione, ma anche ricca di spunti di riflessione e di buoni propositi, per tornare poi a casa "con una marcia in più". Sviluppando il tema dell'anno ACR *C'è più gusto*, il tema della festa di domenica scorsa è stato *"Ascolta, Accogli, Agisci...sfama"*. Per i ragazzi è stata un'occasione per conoscere nuovi modi di saziare la loro "fame": attraverso questa metafora infatti, con attività in gruppo e testimonianze di persone impegnate nel servizio verso il prossimo, i ragazzi hanno potuto scoprire quali sono i tipi di fame che vedono attorno a loro e saper così riconoscere quelli di cui realmente si ha bisogno, di cosa siamo realmente "affamati" noi stessi. E poi musica, balli e giochi assieme, in un soleggiato pomeriggio d'inverno i ragazzi hanno apprezzato la gioia dello stare assieme e di condividere momenti unici. A conclusione della festa c'è stata la Santa Messa, concelebrata dai 3 assistenti AC diocesani, don Fabio Mattiuzzi (per l'ACR), don Marco Zane (per i giovani) e don Andrea Volpato (assistente unitario). Ed ora...tocca a noi agire e portare nella vita di tutti i giorni quello sguardo curioso e rispettoso in grado di sfAMARE le necessità degli altri.

Angelina

AVVISI

PELLEGRINAGGIO CORALE S. MICHELE

Domenica 27 la nostra corale animerà la s. messa delle ore 17.00 presso il santuario della Madonna a Motta di Livenza. Ci si organizza con mezzi propri.

FORMAZIONE CATECHISTI COLLABORAZIONE

Venerdì 1 febbraio, ore 20.45 presso sala S. Michele

QUINTA TAPPA: LA CONSEGNA DELLA BIBBIA

Domenica 3 febbraio, il gruppo dei ragazzi di prima media, durante la s. messa delle 9.30, riceverà in dono il libro della Bibbia. Seguirà in patronato un momento conviviale.

PRANZO di CARNEVALE PRO RESTAURO

Domenica 17 febbraio - ore 12.00

Contributo base € 16 a persona
(€ 8 bambini dai 6 ai 12 anni)
Prenotazioni dopo la messa o
in canonica ore 9.00-12.00

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 gennaio: 3^a TEMPO ORDINARIO – GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

10:30	ACR RITIRO CRESIMANDI COLLABORAZ.
17:00	CORALE S. MICHELE: PELLEGRINAGGIO A MOTTA

Lunedì 28 gennaio: SAN TOMMASO D'AQUINO

Martedì 29 gennaio

21:00 CO.CA.

Mercoledì 30 gennaio

20:30 SCUOLA BIBLICA

Giovedì 31 gennaio: SAN GIOVANNI BOSCO

Venerdì 1 febbraio

20:45 FORMAZIONE CATECHISTI

Sabato 2 febbraio: PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO – GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

Domenica 3 febbraio: 4^a TEMPO ORDINARIO – GIORNATA PER LA VITA

11:00 1^a MEDIA: CONSEGNA DELLA BIBBIA

È salita alla Casa del Padre: Bonato Annamaria ved. De Vidi, anni 78, via IV novembre.